

Calatrava ora diventa il Ponte dei caduti

Ieri altri tre rovinosi ruzzoloni giù dai gradini in pietra e vetro

VENEZIA. Ginocchiate e capocciate sui gradini di pietra e vetro, tagli alle labbra, con grande dispendio di cerotti, fasciature e disinfettanti e inevitabile ricorso alle cure mediche. A pochi giorni dall'apertura - e proprio nel giorno della visita del presidente Napolitano che lo ha definito «una meraviglia» - il Ponte della Costituzione disegnato dall'architetto Santiago Calatrava è più che mai il «Ponte dei caduti». Proprio ieri tre persone - due turiste e un veneziano - sono finite all'ospedale dopo essere cadute sui gradini in tre diverse circostanze. Feriti che si sommano ai due di mercoledì. Il ponte è senz'altro splendido, ma non proprio sicuro.

A PAGINA 18

Inciampano sui gradini e restano contusi

di Giacomo Cosua

*Ieri sono finiti in ospedale altri 3 passanti
«Costituzione? No, meglio Ponte dei caduti»*

Ginocchiate, capocciate, tagli alle labbra. A pochi giorni dalla sua apertura — e proprio nel giorno della visita del presidente Napolitano che lo ha definito «una meraviglia» — il Ponte della Costituzione è più che

mai «Ponte dei caduti». Proprio ieri tre persone — due turiste e un veneziano — sono finite all'ospedale dopo essere cadute sui gradini in tre diverse circostanze. Feriti che si sommano ai due del giorno precedente.

*Il giorno prima 2 feriti
E i manifestanti
distribuiscono cerotti*



Un manifestante ieri sul ponte e accanto il titolare e alcuni dipendenti della ditta Lorenzon che reclamano ancora pagamenti





Ieri pomeriggio un veneziano di 85 anni — trasferito da alcuni anni in terraferma — è inciampato mentre percorreva il ponte sul lato ferrovia ed è caduto a terra rovinosamente. L'anziano si è ferito all'altezza del sopracciglio e ha riportato anche alcune escoriazioni sul ginocchio, sui gomiti e una slogatura al polso. Immediati i soccorsi dei passanti che hanno chiamato un'ambulanza. L'uomo è stato medicato al Pronto soccorso. In giornata altre due signore si sono fatte medicare in ospedale per analoghe cadute. I vari episodi sono avvenuti tutti all'incirca nello stesso punto: ovvero, laddove i gradini cambiano dimensione, creando difficoltà a chi non presta attenzione durante l'attraversata.

Nel pomeriggio di ieri, mentre i ragazzi di «Venesia.com» protestavano contro i costi per la costruzione dell'opera, un'altra turista tedesca è inciampata ed è rotolata sotto gli occhi del marito per alcuni gradini, per poi alzarsi senza, fortunatamente, gravi conseguenze. E non si contano i casi di persone inciampa-

te, ma senza ferirsi al punto di andare all'ospedale. Se ogni ponte ha le sue «vittime», va però detto che questo si sta dimostrando il più insidioso di tutti per i passanti.

Durante la manifestazione, oltre a centinaia di volantini in italiano e inglese, sono stati distribuiti più di trecento cerotti. I due esponenti di Alleanza Nazionale, Raffaele Speranzon e Michele Bortoluzzi, si sono appiccicati in segno di protesta dei cerotti sulla giacca, mentre la gente che passava accettava di buon grado i cerotti che venivano offerti.

Le polemiche comunque ieri non sono mancate, con toni anche molto forti. Un signore ha raccontato: «Ieri sera (l'altro ieri ndr) stavo attraversando con mia moglie e con mia figlia in passeggiata il ponte: a causa della diversa lunghezza dei gradini, lei si è slogata la caviglia ed ora dovrà rinunciare a due giorni di lavoro: è una vergogna, chi pagherà i giorni che mia moglie è stata a casa? Questo ponte è una vera disgrazia», ha protestato il giovane marito.

